

LOGISTICA

Autoporto a conduzione Sdag sino al 31 dicembre 2042

Rinnovata la concessione dal Comune alla storica società di gestione Missione a Rimini per presentare le possibilità fornite dal nuovo polo del freddo

Francesco Fain

La Sdag esce allo scoperto e pubblicizza il Polo del freddo a Macfrut 2019, ovvero la vetrina italiana dell'ortofrutta nel mondo. E lo fa mentre è ufficiale la proroga della concessione dell'autoporto fino al 2042, a dimostrazione della volontà di continuare a puntare sul nuovo percorso di crescita intrapreso.

«La società sta concludendo una serie di interventi che ha permesso di riqualificare l'interporto di Gorizia, grazie all'intervento regionale – afferma Giuliano Grendene, amministratore unico della società – e di fronte a questi investimenti e al trend positivo di crescita, il consiglio comunale ha deliberato la proroga della concessione a Sdag per ulteriori vent'anni dopo la scadenza prevista del 2022, per consentire alla sua partecipata di proseguire nei piani di sviluppo e inve-



Movimentazione merci nel nuovo polo del freddo realizzato nell'autoporto Sdag Foto Bumbaca

stimento programmati, in un'ottica di sempre maggiore integrazione nel sistema logistico regionale».

La presenza a Rimini, analogamente a quanto proposto alla Fruit Logistic di Berlino nel mese di febbraio, è stata promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare

Adriatico Orientale, sotto lo slogan "Port of Trieste-Your Smart Choice for Cool Logistics", in un'ottica di integrazione del Polo agroalimentare goriziano nel sistema logistico regionale, in collaborazione con il Porto di Trieste per la valorizzazione della rete logistica e distributiva dei

prodotti agroalimentari, favorendo il trasporto marittimo.

Lo stand, organizzato da Aries, azienda *in house* della Camera di Commercio Venezia Giulia, ha visto la partecipazione degli operatori del territorio attivi in questo settore: oltre a Sdag, il Gruppo

Samer, Frigomar, Trimar e Interporto di Trieste. Interporto di Gorizia, specializzato nel settore del freddo dal 1991, ha presentato pochi giorni fa GoFoodLog (Gorizia Food Logistics), il nuovo polo logistico di Gorizia per l'agroalimentare fresco e congelato con servizi avanzati e soluzioni flessibili, costruito grazie ad un investimento di circa 4 milioni di euro nell'ambito della convenzione Regione Friuli Venezia Giulia e Interporto Gorizia-Sdag avente per oggetto gli interventi connessi con l'attuazione degli accordi internazionali di Osimo.

«Con la dismissione del vecchio impianto, obsoleto e non più a norma – ricorda Grendene – si è colta l'occasione per riconfigurare gli spazi, creare delle precamere del freddo, realizzare un moderno sistema di gestione che permette un utilizzo flessibile delle celle frigorifere con temperature da -30°C a +15°C. Il nuovo impianto, con un'area complessiva di 5 mila mq ed un volume di 28.700 metri cubi per un totale di 11 celle e 2 precamere del freddo, ha consentito un potenziamento della capacità di stoccaggio da 2.200 posti pallet delle vecchie celle frigorifere a 3.750 posti pallet di quelle appena realizzate».

Il nuovo impianto tecnologicamente avanzato, con prestazioni energetiche ad alta efficienza e con un COP (coefficiente di prestazioni) in linea con gli indici europei,

consente inoltre, rispetto al vecchio impianto, di sfruttare al meglio la produzione di energia fotovoltaica che Sdag ricava da un impianto di 1 MW installato sulle coperture dei depositi interportuali. Tali fattori permetteranno a Sdag di realizzare risparmi energetici crescenti, anche grazie alla prossima realizzazione delle nuove scaffalature e il pieno utilizzo degli spazi refrigerati. —

© FINEC/ALCANTARA/STUDIO/STUDIO

LA SCHEDA

Area intermodale da 600 mila mq sull'ex confine

L'interporto di Gorizia è una piattaforma logistica intermodale che si estende su un'area di 600 mila mq ed offre una vasta gamma di servizi al commercio internazionale e al trasporto su strada e su rotaia da e per i Paesi del Centro/Est Europa. I molteplici servizi alle merci che Sdag offre sono realizzati per assolvere alla funzione di deposito e consolidamento dei carichi per merci secche, deperibili, fresche e congelate, anche in regime doganale. GoFoodLog (Gorizia Food Logistics) ne è il punto di forza. Per l'appunto, è stata recentemente implementata la nuova piattaforma agroalimentare, con una solida specializzazione nel mercato del fresco e congelato. —

© FINEC/ALCANTARA/STUDIO/STUDIO